



Comuni di
SANTERAMO IN COLLE (BA)
MATERA (MT)

PROGETTO DEFINITIVO
Impianto agrovoltaico "San Francesco"
della potenza di **30,158 MW in DC**

COMMITTENTE:



SANFRANCESCO Srl
Viale Duca d'Aosta, 51
39100 Bolzano
VAT: 03044290215
Tel: 0039 02 45440820

PROGETTAZIONE:

SOLAR KONZEPT ITALIA Srl
Via Fabio Filzi, 25/A
20124 Milano
VAT: 02988580219
Tel: 0039 02 45440820

IL TECNICO:

Dott. Arch. Marco Chiappa
Via Fabio Filzi, 25/A
20124 Milano
Tel: 0039 3388724465
Pec: chiappa.16531@oamilano.it

PD

PROGETTO DEFINITIVO

RISOLUZIONE INTERFERENZE

Tavola:

36

Data 1ª emissione:
Settembre 2022

Redatto:
G. Doganiero

Verificato:
M. Chiappa

Approvato:
M. Chiappa

Scala:
Varie

Protocollo SKI:

n° revisione

1	
2	
3	
4	

SKI01_2022



RISOLUZIONE INTERFERENZE

INDICE

1. <u>PREMESSA</u>	2
2. <u>DESCRIZIONE PROGETTO</u>	4
3. <u>RISOLUZIONE INTERFERENZE</u>	6

PD PROGETTO DEFINITIVO	DATA		REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	Protocollo SKI
	R0	Settembre 2022	G. Doganiero	M. Chiappa	M. Chiappa	SK01_2022
						Filename:

1. Premessa

Il presente documento è relativo al progetto di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica, della potenza nominale in DC di 30,158 MW denominato “**Sanfrancesco**” in agro del Comune di *Sateramo in Colle (BA)* e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell’energia elettrica Nazionale (RTN) necessarie per la cessione dell’energia prodotta.

L’impianto agrovoltaiico sarà collegato tramite cavidotto interrato MT alla stazione di trasformazione e condivisione 30/150 kV, già autorizzata per i procedimenti PAUR di due iniziative della casa madre, sita nel comune di Matera (MT). Essa sarà collegata attraverso un cavo AT 150kV allo stallo condiviso 150kV interno alla SE Terna 150/380kV, localizzata nel Comune di Matera (MT), che rappresenta il punto di connessione dell’impianto alla RTN.

Terna S.p.A., ha rilasciato alla Società proponente la “Soluzione Tecnica Minima Generale” n. 201800567 del 04/03/2019, indicando le modalità di connessione che, al fine di razionalizzare l’utilizzo delle opere di rete per la connessione, prevede la condivisione, con ulteriori utenti, dello stallo AT nel futuro ampliamento della stazione di trasformazione RTN 380/150 kV di “Matera-lesce”.

La Società proponente ha inoltre stipulato un accordo di condivisione, quale capofila, con le società Barberio Srl, Natuzzi Srl, Canadian Solar Construction Srl, Solare Italia Srl, al fine di condividere l’utilizzo della SE 30/150 kV e collegarsi allo stallo previsto nell’ampliamento della SE TERNA 380/150 kV “Matera-lesce”.

L’energia elettrica prodotta dall’impianto agrovoltaiico sarà elevata alla tensione di 150 kV mediante un trasformatore della potenza di 50-60 MVA ONAN/ONAF, collegato a un sistema di sbarre con isolamento in aria, che, con un elettrodotto interrato a 150 kV in antenna, si conetterà alla sezione 150 kV della SE Terna.

La Società proponente **SANFRANCESCO S.r.l.**, con sede legale alla Viale Duca d’Aosta, 51 – 39100 BOLZANO, intende realizzare l’impianto agrovoltaiico su di un terreno con destinazione agricola, esteso per circa Ha 61,3212, distinto in Catasto al Foglio 103 Particelle 328,327,325,323,319,326,324,306,179,307,303,182,545,305,543,304,546,180,329,331,499,49

8,333,183,337,335,336,181,347,23,119,194,523,520,257,522,515,279,521,291,281,524,280,525,124,31,14,344,157,345,214,163,15,187,216,284,217,55,131. La nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV, già autorizzata, verrà realizzata su di un terreno distinto in Catasto al Foglio 19 Particelle 244,199,200,201.



Figura 1 - Inquadramento su ortofoto

2. Descrizione progetto

Come già specificato in premessa, il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico, collegato in MT alla stazione utente MT/AT, a sua volta collegata in AT alla stazione RTN Matera Jesce.

All'interno del campo fotovoltaico correranno una serie di cavidotti bt di collegamento tra le file, che convogliano nelle cabine di campo e negli inverter/trasformatori. Da qui partiranno poi i cavidotti MT, che avranno una lunghezza complessiva di circa 3,8 km, che a loro volta convogliano nella cabina di raccolta.

Dalla cabina di raccolta si svilupperà un cavidotto MT che, in uscita dal campo fotovoltaico, attraverserà la Strada Provinciale 140 e il tratturo al confine tra le regioni Puglia e Basilicata, fino ad arrivare alla stazione utente posizionata sul territorio di Matera (MT).

Gli elementi per i quali si presentano delle interferenze con il progetto proposto sono principalmente due:

- un reticolo minore nella parte nord-est del campo fotovoltaico (vedi *Figura 2*);
- la Strada Provinciale 140, che si trova tra il campo fotovoltaico e la Stazione Utente, a sud-ovest del campo fotovoltaico (vedi *Figura 3*);
- il Regio tratturo "Melfi-Castellaneta", che corre parallelo alla S.P. 140 (vedi *Figura 3*).



Figura 2 - Dettaglio reticolo minore



Figura 3 - Dettaglio attraversamento S.P. 140 e Regio tratturo "Melfi-Castellaneta"

3. Risoluzione interferenze

Le interferenze che si presentano con gli elementi citati nel precedente paragrafo riguardano principalmente la recinzione perimetrale e i cavidotti, sia bt (all'interno del campo fotovoltaico) che MT (in uscita dal campo fotovoltaico).

Di seguito, nel dettaglio, le interferenze e le relative soluzioni.

Recinzione

Nel punto in cui la recinzione attraversa il reticolo, i pali di supporto vengono sostituiti da strutture di rinforzo. L'altezza massima della recinzione e l'altezza da terra rimangono le stesse che si hanno lungo tutta la lunghezza, ovvero rispettivamente 2,00m e 0,30m per permettere il passaggio della fauna (vedi *Figura 4*).

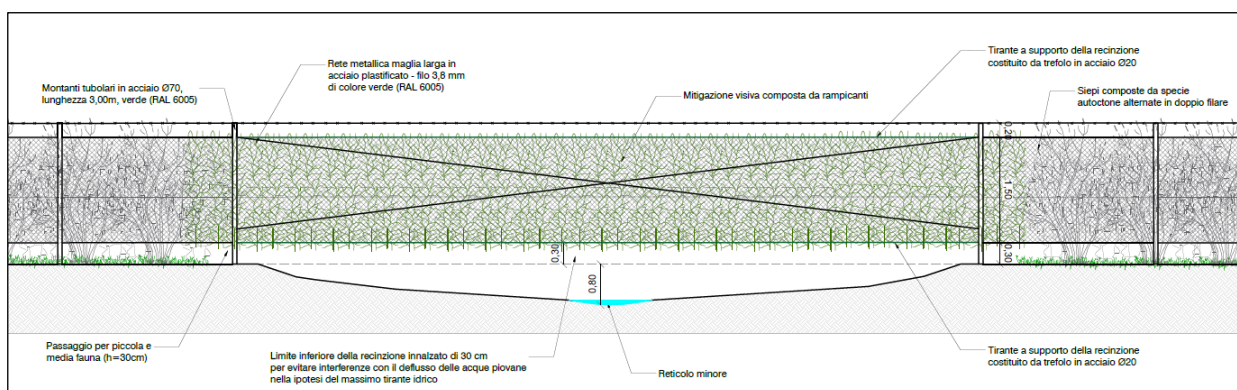


Figura 4 - Passaggio recinzione su reticolo minore

Cavidotto bt

Il cavidotto bt di collegamento tra le file formerà una dorsale che verrà installata in corrispondenza della strada perimetrale. Come per la recinzione, che correrà parallela, bisognerà adottare una soluzione per risolvere l'interferenza con il reticolo minore.

Si prevede, per tale cavidotto, il passaggio in TOC al di sotto del reticolo, ad una profondità di circa 2,50m dal fondo. Le fosse di guardia per TOC verranno realizzate a circa 15m di distanza dall'asse del canale (vedi *Figura 5*).

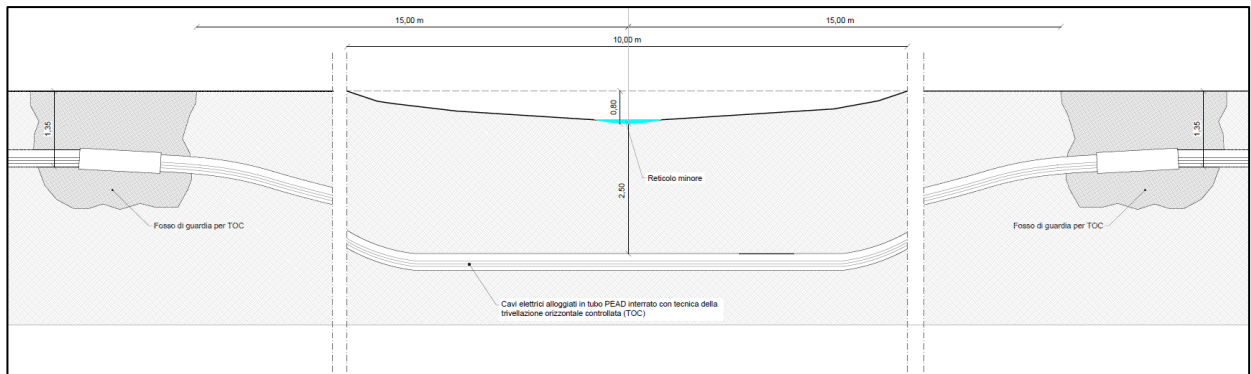


Figura 5 - Passaggio cavidotto al di sotto del reticolo minore



Figura 6 - Reticolo minore

Cavidotto MT

In uscita dal campo fotovoltaico, il cavidotto MT diretto alla stazione di elevazione MT/AT, dovrà attraversare trasversalmente la Strada Provinciale 140 (nel territorio della Città Metropolitana di Bari, Puglia) e il Regio tratturo “Melfi-Castellaneta”, parallelo alla SP140, al confine regionale, che si divide tra i territori della Città Metropolitana di Bari e la Provincia di Matera.

L’attraversamento avverrà tramite l’utilizzo della tecnica TOC, a una profondità di 2,50m, senza necessità di movimento terra, se non per le fosse di guardia (vedi *Figura 7*).

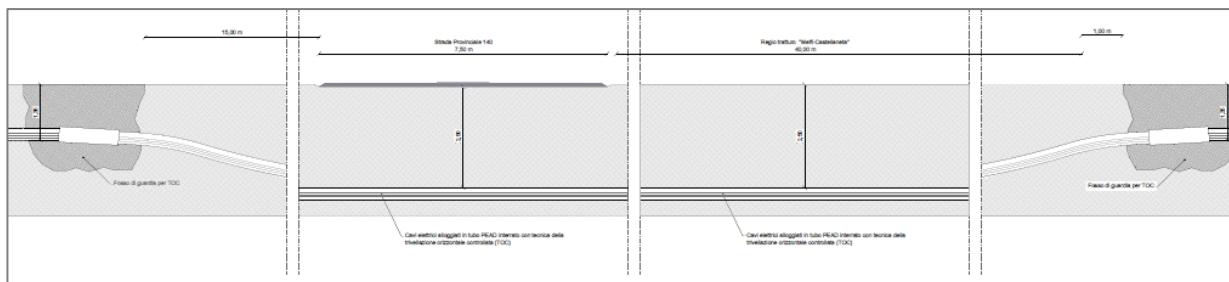


Figura 7 - Passaggio in TOC sotto SP140 e tratturo del cavidotto MT



Figura 8 - Strada Provinciale 140 e Regio tratturo "Melfi-Castellaneta"

Le interferenze evidenziate sopra, e le relative risoluzioni, sono rappresentate nel dettaglio nella tavola "SK_SAN - 71 - Tavola risoluzione interferenze".